



Comune di Parma

SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA
STRUTTURA OPERATIVA AMBIENTE,
AGENTI FISICI ED ECONOMIA CIRCOLARE

Rif. Fasc. 2025.VI.9/21

SETTORE MOBILITA' E TRASPORTI
S.O. MOBILITA' SOSTENIBILE

Dirigente – Ing. Andrea Mancini

Responsabile – Dott. Marco Ronchei

Oggetto: Azioni finalizzate alla promozione della viabilità ciclabile e cicloescursionistica lungo la S.P. 53 Strada Montechiarugolo e S.P. 18 di Pilastrello - Progetto di fattibilità tecnico-economica - Conferenza di servizi ex art. 14-bis della L. 241/1990.

Parere S.O. Ambiente, Agenti Fisici ed Economia Circolare

Facendo seguito alla Vs. ultima richiesta determinazioni di competenza del 01/04/2025, prot. n. 92658, relativa al Progetto di Fattibilità tecnica ed economica presentato dallo Studio associato I.S.I. Ingegneria e Ambiente di Parma inerente la realizzazione dell'intervento in oggetto;

Preso atto degli elaborati della proposta di progetto per l'intervento in oggetto e delle successive integrazioni prodotte dallo Studio associato I.S.I. Ingegneria e Ambiente di Parma condivisi a mezzo link sharepoint contenuto nella comunicazione di cui sopra;

Con la presente si confermano i contenuti del parere già trasmesso mediante comunicazione prot. n. 35723 del 14/02/2025 ricordando le seguenti prescrizioni:

1. **Inquinamento luminoso**: l'intero territorio comunale ricade all'interno della Zona di Particolare Protezione dall'inquinamento luminoso. Tale assegnazione comporta per il Comune di Parma il richiamo agli indirizzi di buona amministrazione, ai sensi dell'art. 3 comma 2 della D.G.R. 1732/2015, che prevedono:
 - a) limitare il più possibile i nuovi impianti di illuminazione esterna, pubblica e privata;
 - b) adeguare gli impianti realizzati prima del 14 ottobre 2003 (data di entrata in vigore della legge) e le fonti di rilevante inquinamento luminoso, entro due anni dall'emanazione della presente direttiva;
 - c) ridurre il più possibile, con particolare riferimento alle aree naturali protette, ai siti della Rete Natura2000 e ai corridoi ecologici, i tempi di accensione degli impianti e massimizzare l'uso di sistemi passivi di segnalazione (es. catarifrangenti, ecc.) nel maggiore rispetto dell'ecosistema.

Inoltre, all'interno delle Zone di Particolare Protezione, è previsto che i nuovi impianti di illuminazione pubblica esterna:

- siano dotati di sorgenti luminose al sodio alta pressione, o di altre sorgenti di almeno analoga efficienza in relazione allo stato della tecnologia e dell'applicazione;
- possano utilizzare LED o altre sorgenti a luce bianca solo se la temperatura di colore (CCT) è minore o uguale a 3.000 K.

Pertanto, l'illuminazione prevista lungo la pista ciclabile dovrà rispettare rigorosamente le norme sull'inquinamento luminoso (DGR. n. 1732/2015 per l'applicazione dell'art. 2 della Legge Regionale 29 settembre 2003, n. 19 recante: "Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico") con riferimento alle limitazioni previste per la Zona di Particolare Protezione;

2. **Gestione dei rifiuti**: i rifiuti prodotti in fase di cantiere dovranno essere gestiti nel rispetto del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i;
3. **Inquinamento acustico**: l'attività rumorosa di cantiere dovrà essere gestita nel rispetto del "Regolamento comunale per la disciplina in deroga delle attività rumorose temporanee";
4. **Lotta alle arbovirosi**: la fase di cantiere dovrà essere gestita in conformità alle disposizioni dell'Ordinanza Sindacale rep. n. 24 del giorno 11/04/2024 in materia di prevenzione e controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori, in particolare, da zanzara tigre (aedes albopictus) e zanzara comune (culex pipiens), e pertanto sarà necessario:

DUC – Direzionale Uffici Comunali

Largo Torello de Strada, 11A – 43121 Parma

0521.40521 – comunediiparma@postemailcertificata.it

comune.parma.it



- **punto 1:** evitare l'abbandono definitivo o temporaneo, negli spazi aperti pubblici e privati, di contenitori di qualsiasi natura e dimensione, nei quali possa raccogliersi acqua piovana, ed evitare qualsiasi raccolta d'acqua stagnante anche temporanea;
- **punto 2:** procedere, ove si tratti di contenitori non abbandonati bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento dell'eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli idrici a seguito di pioggia; diversamente, procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera o coperchio a tenuta o allo svuotamento giornaliero, con divieto di immissione dell'acqua nei tombini;
- **punto 6:** evitare che si formino raccolte d'acqua in aree di scavo, bidoni, pneumatici e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura ermetica oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni;
- **punto 7:** assicurare, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica.

Rimanendo a disposizione per chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DI STRUTTURA
Dott. Andrea Peri
(f.to digitalmente)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Alessandro Angella
(f.to digitalmente)

Referente tecnico/amm.vo: Dott.ssa Cristina Ghirardini (c.ghirardini@comune.parma.it)